

ACCORDO di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del PROGETTO

∞ *Prevenzione dell'HIV in carcere: una ricerca-azione per costruire risposte efficaci relative alla riduzione del danno e dei rischi di trasmissione di HIV nella popolazione carceraria, in base alle Linee Guida Internazionali 2013*

In diversi documenti italiani recenti e, nello specifico, nelle linee guida internazionali "HIV prevention, treatment and care in prisons and other closed settings: a comprehensive package of interventions"

(http://www.who.int/hiv/pub/prisons/interventions_package/en/) sono indicati gli interventi da intraprendere negli istituti penitenziari. Il progetto dovrà attivare sperimentalmente alcune tra le 15 tipologie di azioni, indicate nelle linee guida sopra citate, concordandole con le Direzioni degli istituti penitenziari competenti, in base alla tipologia di

utenza ed alle problematiche locali emergenti ∞

IL Ministero, della Salute

Direzione generale della prevenzione sanitaria

e -----

uito indicati rispettivamente come **Ministero**, costituito con Legge n.172/09, sulla base dell'organizzazione di cui al D.M. n. 59/14 e al Decreto ministeriale 8 aprile 2015 concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali di ordine non generale del Ministero della Salute, con sede in Roma, viale Giorgio Ribotta, n.5 – 00144, rappresentato dal direttore generale -----, nato a -----, e come **Proponente**, costituito con Statuto del -----, con sede in -----, via -----, rappresentato -----, nat...XXXX... a -----, il ...XXXX.../19...XXXX..., **redigono** in forma di scrittura privata il presente atto, di seguito denominato come **Accordo**, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, articoli 11 (cc. 2 e 3) e 15.

Premesso che:

il **Ministero** ed il **Proponente** possiedono competenze nel settore sanitario e sono cointeressati a concordarne il comune svolgimento di progetti informazione e prevenzione nella lotta contro la diffusione dell'epidemia da HIV, proposti dalla *Sezione del volontariato per la lotta contro l'AIDS*, di seguito indicata come *Sezione M*, costituita presso il **Ministero** con decreto del *Presidente della Repubblica* 28 marzo 2013 n. 44, allegato 1, punto 14, in attuazione dell'articolo 1, comma 809, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nella composizione prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015 e s.m.i.;

la *Direzione generale della prevenzione sanitaria*, di seguito indicata come *Direzione*, sulla base dell'articolo 3, comma 1, del citato D.P.C.M. n. 59/14 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale 8 aprile 2015, cura la promozione della salute, con particolare riguardo alle fasce di popolazione vulnerabili comprese le persone affette da malattie di rilievo sociale, cura la prevenzione nella popolazione a rischio e tutela la salute con riferimento a sangue ed emocomponenti;

il **Proponente** sulla base di ...XXXX...XXXX...(Ndr. - indicare le fonti statutarie o regolamentari da cui derivano le competenze giuridiche coinvolte nel presente Accordo)...XXXX...XXXX... ed ha tra i

propri fini istituzionali quello di ...XXYY.....XXYY.....XXYY...(Ndr. - indicare i fini istituzionali che sono coinvolti dalla realizzazione del Progetto)...XXYY.....XXYY.....XXYY.....XXYY.....XXYY.....;

col citato comma 809 viene autorizzato il finanziamento delle spese di funzionamento della Consulta delle Associazioni per la lotta contro l'AIDS, ora *Sezione del volontariato per la lotta contro l'AIDS – Sezione M* e delle collaborazioni per studi ed analisi su progetti e per tematiche individuate dalla medesima;

gli uffici del *Ministero* assicurano il supporto al funzionamento della *Sezione M*, compresa la cura delle procedure per la selezione dei progetti da ammettere ai finanziamenti, resi disponibili sui pertinenti capitoli dallo stato di previsione del *Ministero* per gli scopi dettagliati periodicamente dalla medesima;

con comunicazione formale del 2 settembre 2015 il Presidente, a nome della *Sezione M*, ha indicato la linea di intervento e la tematica che il progetto, finanziabile con i fondi dell'anno 2015, dovrà seguire, restando confermato, per il rapido avvio e per il migliore utilizzo delle risorse economiche disponibili, l'utilizzo dello strumento degli accordi di collaborazione tra il *Ministero* ed altre amministrazioni pubbliche, interessate all'esercizio delle comuni competenze in materia di lotta contro l'AIDS;

in considerazione dei fondi disponibili, per l'esercizio finanziario 2015 pari ad € 113.443,00, da erogare quale contributo alle spese sostenute dagli enti proponenti/esecutori dei progetti, la *Sezione M* ha fissato una sola area tematica sulla quale concentrare l'intero contributo economico del *Ministero*;

sulla base delle indicazioni della *Sezione M* il *Ministero*, nella persona del Direttore generale della *Direzione della prevenzione sanitaria*, ha avviato la procedura selettiva, tramite avviso pubblicato sul sito *Web* istituzionale del *Ministero* (www.ministero.salute.gov.it, sezione “*Amministrazione trasparente*”, sottosezione “*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*”, paragrafo “*Criteri e modalità*”);

in risposta a detto *Avviso* il *Proponente* ha presentato apposita proposta di collaborazione nel progetto in epigrafe, con i relativi tempi di svolgimento e gli oneri economici connessi alla contribuzione ai costi da sostenersi, nonché la distribuzione tra le parti dei rispettivi compiti;

in data .. / /2015 un *Comitato di valutazione*, appositamente attivato presso il *Ministero* e composto da personale interno, integrato da un esperto del *Consiglio superiore di sanità* e da tre membri della *Sezione M*, non cointeressati ai progetti in valutazione ed in rappresentanza della medesima, ha ritenuto tecnicamente valida e economicamente vantaggiosa la proposta avanzata dal *Proponente*;

conseguentemente, il *Ministero* intende avviare la collaborazione col *Proponente* per la realizzazione del *progetto* sopra citato;

considerato che

è necessario disciplinare gli aspetti legali, amministrativi e finanziari della predetta collaborazione,

tra *Ministero* e *Proponente* SI CONVIENE quanto segue

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente *Accordo* è concluso per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, riportate nel *Programma operativo* (Allegato 1) ed indicate in epigrafe, che ne costituisce parte integrante, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati in detto *Programma*.
2. Il *Proponente* si avvale della collaborazione di associazioni di volontariato o di altri soggetti del c.d. *terzo settore*, operanti nella lotta all'AIDS, limitatamente ai soggetti costituiti con atto notarile e qualificabili come fondazioni od enti morali in base al Codice civile (libro I, titolo II, capo II), o come associazioni di volontariato ai sensi della Legge n.266/91 o come enti di promozione sociale di cui alla Legge n.383/2000, oppure come associazioni temporanee di soggetti ricadenti nelle categorie sopra indicati.

Art. 2 - Efficacia. Durata. Proroga

1. Per l'efficacia del presente atto gli estremi della procedura di stipula, nonché i *link* ai *file* contenenti il *Progetto* di che trattasi e l'*Accordo*, sottoscritto dai soggetti firmatari delegati, saranno oggetto di pubblicazione sul sito *Web* istituzionale del *Ministero*, ai sensi della Legge n.241/90, articolo 12, c. 2, e degli articoli 26 e 27 del D. lgs. n.

33/2013. Il *Proponente* ha comunicato, preventivamente il *Codice Unico di Progetto*, previsto dall'articolo 11 della Legge n.3/02, chiesto al C.I.P.E. dal *Proponente* in quanto soggetto attuatore del *Progetto*.

2. L'*Accordo* è efficace dalla ricezione della comunicazione del *Ministero* di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione da parte degli organi di controllo e di effettiva disponibilità delle risorse economiche destinate dal *Ministero* al *Progetto*. Il *Proponente* dovrà provvedere all'avvio delle attività immediatamente dopo la ricezione della predetta comunicazione.
3. L'*Accordo* ha durata di diciotto mesi a decorrere dalla data di cui al comma 2 e non è tacitamente o automaticamente rinnovabile.
4. Previa formale e motivata richiesta a firma del legale rappresentante del *Proponente*, che deve pervenire almeno trenta giorni prima della scadenza di cui al comma 3 e nella quale si evidenzia l'esistenza di condizioni di necessità e ragioni di opportunità per il completamento ritardato del *Progetto*, potrà esserne prorogata la durata per un periodo massimo di tre mesi, senza diritto a maggiorazione del contributo economico fornito dal *Ministero*.

Art. 3 - Realizzazione del progetto

1. La realizzazione del *Progetto* avverrà nel rispetto del *Programma operativo*, sotto la supervisione del *Responsabile scientifico* del *Ministero*.
2. La realizzazione del progetto prevede l'attiva partecipazione dei seguenti soggetti del terzo settore: a)... XXYY ... XXYY ... XXYY... ; b) ... XXYY ... XXYY ... XXYY...; c) ... XXYY ... XXYY ... XXYY... ; d)... XXYY ... XXYY ... XXYY... ; e) ... XXYY ... XXYY ... XXYY... .
3. Dopo l'avvio di cui al comma 2 dell'art. 2, è consentito il coinvolgimento di ulteriori soggetti, o la sostituzione di quelli indicati al comma 3, solo previa preventiva richiesta del *Proponente*, a firma del legale rappresentante e debitamente motivata, ed assenso del *Ministero*.

Art. 4 - Monitoraggio del progetto

1. Per consentire al *Ministero* di monitorare lo stato di realizzazione del *Progetto*, il *Proponente*, entro trenta giorni dalla scadenza di ogni semestre, trasmette un rapporto tecnico nel quale sono descritti lo stato di avanzamento ed il rendiconto finanziario sulle spese sostenute, quest'ultimo redatto sulla base dell'Allegato 2 al presente *Accordo*.
2. Durante lo svolgimento delle attività previste potranno essere apportate modifiche al *Progetto* ed al relativo piano finanziario, a condizione che le stesse non ne alterino l'impianto complessivo. Le variazioni richieste dal *Proponente*, a firma del legale rappresentante e debitamente motivate, saranno sottoposte alla valutazione del *Ministero*. Le variazioni non costituiscono in alcun caso motivo di modifica dell'importo massimo del contributo finanziario.
3. Il piano finanziario relativo al *Progetto* potrà essere modificato una sola volta, previo assenso del *Ministero*, che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità e l'opportunità. La richiesta di variazione dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della fine dell'*Accordo*. La modifica sarà efficace solo successivamente alla registrazione, da parte degli organi di controllo, del relativo atto aggiuntivo.
4. Entro trenta giorni dalla scadenza dell'*Accordo*, il *Proponente* trasmette al *Ministero* un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti ed il rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione.
5. Nel caso in cui la presentazione dei rapporti e dei rendiconti non possa avvenire nei termini stabiliti, è facoltà del *Ministero* concedere proroga, previa formale e motivata richiesta del *Proponente*. La proroga sarà subordinata alla sussistenza di ragioni di necessità od opportunità e non costituisce motivo di maggiorazione del finanziamento.
6. I rapporti tecnici ed i rendiconti finanziari, di cui ai commi 1 e 4, sono inviati al *Ministero* unicamente tramite l'indirizzo di *Posta elettronica certificata* riportato in premessa e con intestazione, rispettivamente, all'Ufficio V ed all'Ufficio I della *Direzione generale della prevenzione sanitaria*.
7. Le rendicontazioni finanziarie dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel *Piano finanziario* originale e dell'Allegato 2 al presente *Accordo*.
8. Ferma restando l'invarianza del finanziamento complessivo, per ogni voce di spesa del piano finanziario, originario o modificato, è comunque consentito operare uno scostamento di importo non superiore al 10%.
9. Ai fini del pagamento, il *Ministero* si riserva la facoltà di richiedere al *Proponente* copia della documentazione giustificativa delle spese, riportate nei rendiconti finanziari.

Art. 5 - Uso degli elaborati

1. Il *Ministero* può disporre degli elaborati e dei dati esitati dalle attività del *Progetto* per qualunque uso, compresa la pubblicazione dei risultati raggiunti, senza che ciò dia diritto al *Proponente* di pretendere ulteriori finanziamenti, oltre quelli previsti dall'*Accordo*.

Ragioneria generale dello Stato -SiCoGe- di ordinativi di pagamento tratti sulla *Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato* di Roma ed ivi resi esigibili mediante accreditamento della somma sul conto corrente di tesoreria – IBAN – IT....., intestato ad "XXXXXXXX YYYYYYYY".

8. I rimborsi comprenderanno le spese, sostenute e documentate dal *Proponente*, per viaggio, soggiorno e partecipazione al *Progetto* di rappresentanti del *Ministero*.
9. Il *Ministero* non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento cagionati dai controlli di legge, o dovuti ad indisponibilità di cassa o a modifiche procedurali contabili, od a nuovi interventi legislativi di finanza pubblica.
10. Resta fermo che il *Ministero* rimborserà unicamente le somme effettivamente spese e documentate e che saranno dichiarate utilizzando l'Allegato 2, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato 3 al presente *Accordo*.
11. Resta fermo l'obbligo per il *Proponente* di conservare tutta la documentazione contabile relativa al *Progetto* e di renderla disponibile a richiesta del *Ministero*.

Articolo 8 - Sospensione dei pagamenti

1. Se il *Proponente* non invia le relazioni di cui all'articolo 4, il *Ministero* sospende l'erogazione del finanziamento. La sospensione del finanziamento è disposta anche in caso di mancata od irregolare attuazione dell'*Accordo*.

Articolo 9 - Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo

1. In sede di esame delle relazioni di cui all'articolo 4, in caso di mancato rispetto dei termini indicati nell'*Accordo* o di altro inadempimento, per cause imputabili al *Proponente* o agli soggetti del terzo settore da lui prescelti e tali da pregiudicare la realizzazione del *Progetto*, il *Ministero* invita per iscritto il *Proponente* ad eseguire la prestazione in proprio, dando un termine di esecuzione. Decorso inutilmente detto termine l'*Accordo* si intende risolto di diritto.
2. E' espressamente convenuto che, in caso di risoluzione dell'*Accordo*, il *Proponente* ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione.

Il presente *Accordo* si compone di nove articoli e di tre allegati.

Il presente *Accordo* viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi della Legge n.241/90, articolo 15, comma 2-bis.

Per il *Ministero della salute*

Per -----

Il Direttore generale della D.G.Pre.
(Dott.)*

Il -----
(Dott.)*

****firmato digitalmente***